

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO"

Seduta dell'ASSEMBLEA CONSORTILE del 25.03.2024

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2024-2026.

N. 2

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di marzo, alle ore 9,30, presso la sede dell'Ente e in modalità "da remoto", si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".

Sono presenti, in modalità "da remoto", i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
BASTIA MONDOVI'	Vivalda Giuseppina	Vice-Sindaco
BERNEZZO	Bono Lorenzo	Sindaco
BORGO SAN DALMAZZO	Galvagno Michela	Assessore
BRA	Ciravegna Lucilla	Assessore
CARAGLIO	Falco Paola	Sindaco
CARAMAGNA PIEMONTE	Emanuel Francesco	Sindaco
CAVALLERMAGGIORE	Blengino Luca	Consigliere
CERVASCA	Benessia Daniela	Consigliere
CUNEO	Olivero Paola	Assessore
DRONERO	Giordano Carlo	Assessore
MONDOVI'	Botto Francesca	Assessore
MONTALDO MONDOVI'	Prucca Silvano	Consigliere
RACCONIGI	Tribaudino Alessandro	Vice-Sindaco
SALUZZO	Rosso Fiammetta	Assessore
SAVIGLIANO	Giorsino Roberto	Assessore
VERZUOLO	Quaglia Mattia	Assessore
PROVINCIA DI CUNEO	Robaldo Luca	Presidente

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Dott. Pietro Pandiani.

Partecipa inoltre il revisore dei conti dott. Walter Agnello.

Il Presidente della Provincia, Luca Robaldo, rappresentante dell'ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

Premesso che l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo è nato con la costituzione della rete nazionale degli istituti storici della Resistenza italiani, con la finalità pubblica della conservazione e valorizzazione degli archivi dei Comitati di Liberazione Nazionale;

Premesso ancora che l'Istituto di Cuneo scelse, a suo tempo, di assumere la forma giuridica del Consorzio tra enti locali, con la conseguenza di assoggettarsi alla normativa di questi ultimi, pur entro i limiti di una realtà amministrativa e contabile esigua in rapporto ad un'attività di natura esclusivamente archivistica e di ricerca storica;

Dato atto che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Dato atto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, assume funzione autorizzatoria ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Dato ancora atto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa, iscritte in bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

Visto lo schema del bilancio preventivo riferito al triennio 2024-2026 predisposto da parte del Segretario amministrativo e la nota integrativa che lo accompagna;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 7 in data 18/3/2024, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio in argomento, con l'invito all'Assemblea di voler disporre per la sua approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 8 in data 18/3/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026, che deve essere altresì approvato da questa Assemblea;

Vista la relazione del Revisore del Conto dr. Walter Agnello in data 19/03/2024 in base alla quale nulla osta all'approvazione del documento contabile;

Riconosciuto che molte iniziative si svilupperanno in misura degli specifici contributi che verranno erogati da parte della Regione Piemonte e del Ministero della cultura, in parte già iscritti a bilancio, eventualmente incrementabili con mirate variazioni di bilancio;

Atteso che iniziative culturali, per l'importo complessivo di euro 28.132,00, sono state iscritte attingendo all'avanzo d'amministrazione vincolato, mercè equivalente cifra, derivante da contributi ministeriali, non impegnata nel trascorso anno;

Preso atto, sulla base di breve relazione del Segretario amministrativo, che il bilancio è strutturato sulle voci di entrata ricorrenti, derivanti da contributi dei Consortisti, della Regione e dello Stato, e sui contributi straordinari finalizzati a specifici progetti;

Ritenuto che lo schema di bilancio, come presentato dal Consiglio d'Amministrazione, sia meritevole di approvazione;

Visto il regolamento di contabilità in merito al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 10, comma 2 lett. c), del vigente Statuto;

Visto il parere favorevolmente espresso da parte del segretario amministrativo, dr. Pietro Pandiani, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

FAVOREVOLI	n. enti 17_____	quote di partecipazione rappr.	58,63%
CONTRARI	n. enti 0_____	quote di partecipazione rappr.	0,00%
ASTENUTI	n. enti 0_____	quote di partecipazione rappr.	0,00%

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio preventivo del triennio 2024-2026, nei termini di cui ai documenti contabili che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ivi comprendendo il D.U.P., nel testo allegato alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 8 in data 18/3/2024;

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Luca Robaldo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Dott. Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo dal 24/04/2024 al 08/05/2024.

Cuneo, li 24/04/2024

Per IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Prof. Pierluigi Garelli

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi come da relata che precede ed è diventata esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni di pubblicazione.

Cuneo, li _____

Per IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Prof. Pierluigi Garelli



**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "D. L. BIANCO"**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Al fine di meglio comprendere il contesto particolare entro cui si colloca il presente Documento, è bene fornire un breve profilo dell'Istituto Storico.

L'Istituto nasce nel 1964 con la denominazione di "Istituto storico Resistenza in Cuneo e Provincia" per iniziativa di un gruppo di partigiani che si fece carico delle istanze di conservazione della memoria che venivano dalla società del tempo. Erano le stesse persone che avevano fatto parte delle bande partigiane "Giustizia e Libertà" e che già nel 1956 avevano fatto rinascere il giornale "La sentinella delle Alpi", cercando di ricollegarsi

allo spirito risorgimentale dello storico quotidiano cuneese. Oggi l'Istituto ha acquisito la nuova denominazione di "Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia" e prosegue nel suo lavoro di conservazione e testimonianza della memoria.

L'Istituto è stato formalmente costituito con decreto prefettizio del 14 aprile 1964 nella forma di Consorzio (successivamente modificato ai sensi della Legge 142 dell'8-6-1990 e con il nuovo Statuto entrato in vigore il 19 febbraio 2018) composto dalla Provincia di Cuneo e da 129 Comuni e 7 Unioni Montane.

Più nel dettaglio, si riportano i seguenti elementi atti a comprendere i limiti operativi dell'Istituto storico:

Ragione sociale: Consorzio di enti Locali.

L'Istituto è un consorzio di enti locali costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000.

Lo Statuto dell'ente non prevede la costituzione di un capitale sociale e l'attribuzione di quote sociali agli enti aderenti.

Sede legale: Cuneo – Largo Barale, 1 Tel. 0171444832

Posta elettronica: segreteria.culturale@istitutoresistenzacuneo.it

Posta certificata: Istitutoresistenzacuneo@pcert.postecert.it

Codice fiscale: 80017990047

Data inizio/fine del consorzio: aprile 1964 – 99 anni dalla data dell'intervenuta sottoscrizione della convenzione costitutiva (art. 4 dello Statuto del Consorzio)

Quota di partecipazione dei consorziati: vedi "Convenzione" con carature Enti aderenti

Organi d'indirizzo:

Assemblea Consortile composta da 131 sindaci, 7 presidenti di unioni montane e 1 presidente di Provincia dei rispettivi enti consorziati.

Consiglio di Amministrazione composto dal presidente e 4 membri.

Trattamento economico percepito dai rappresentanti: nessuno

Personale dipendente: tre dipendenti a tempo indeterminato, uno dei quali part time al 61,11%.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Istituto storico, adempiendo alle proprie finalità statutarie (art. 2 dello Statuto), svolge direttamente, con l'apporto del proprio personale e, in parte minore, con consulenze esterne, i seguenti servizi:

- a) studio e raccolta di materiale documentario e bibliografico inerente la storia contemporanea, con specifico riferimento alle vicende del territorio;
- b) svolgimento, delle sue molteplici attività, di un ruolo di formazione e di educazione etico-civile basato sui valori espressi dalla Resistenza e recepiti dalla Costituzione repubblicana;
- c) promozione di ricerche in campo storico, socio-antropologico ed economico;
- d) adempimenti di ogni altra funzione ad esso demandata dalle leggi regionali.

L'Ente non detiene partecipazioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **231.660,05**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **191.615,16**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **184.318,45**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **190.030,53**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	245.650,11	0,00
2021	0,00	223.891,68	0,00
2020	0,00	153.882,76	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Non figurano disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	3	111.203,03	45,27

2021	3	105,699,01	0,00
2020	3	104,477,98	0,00
2019	3	103,299,46	0,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente, rapportato alla propria specificità, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	210.281,03	233.080,41	170.125,00	172.293,00	172.293,00	172.293,00	1,274
Extratributarie	13.610,65	12.569,70	12.150,00	12.985,00	12.985,00	12.985,00	6,872
TOTALE ENTRATE CORRENTI	223.891,68	245.650,11	182.275,00	185.278,00	185.278,00	185.278,00	1,647
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	223.891,68	245.650,11	182.275,00	185.278,00	185.278,00	185.278,00	1,647
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

<i>destinati a investimenti</i>								
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	223.891,68	245.650,11	187.275,00	190.278,00	190.278,00	190.278,00	190.278,00	1,603

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	198.080,87	218.261,40	205.410,71	190.244,61	- 7,383
Extratributarie	13.610,65	12.463,92	12.255,78	14.415,90	17,625
TOTALE ENTRATE CORRENTI	211.691,52	230.725,32	217.666,49	204.660,51	- 5,975
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	211.691,52	230.725,32	217.666,49	204.660,51	- 5,975
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	211.691,52	230.725,32	222.666,49	209.660,51	- 5,841

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Istituto storico non detiene alcuna leva di natura tributaria. Il tipo di servizi erogati sono per loro natura gratuiti. L'unica risorsa tariffaria deriva dagli abbonamenti della rivista "Il presente e la storia", la cui incidenza sulle entrate è limitata. Un suo adeguamento deve essere attentamente valutato in rapporto al mantenimento delle adesioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli "investimenti" dell'Istituto consistono nelle iniziative culturali: eventi, commemorazioni, pubblicazioni, corsi scolastici. È essenziale accedere alle contribuzioni statali, regionali, private (prevalentemente bancarie o loro Fondazioni), incrementando le proposte progettuali. Tali forme di contribuzione vengono iscritte tra le entrate correnti, poiché correlate voci di spesa non rientrano, a stretto, titolo tra gli investimenti. Si aggiunga che una parte delle spese è costituita dall'apporto del proprio personale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevedono ricorsi all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	(-)	0,00	0,00	0,00

autorizzati nell'esercizio in corso				
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Contrarre ulteriormente la spesa corrente non è ipotizzabile. Le esigenze sono minimali e le spese concentrate prevalentemente sulle voci del personale (che costituisce la risorsa basilare per un ente di natura culturale) e della sede (di proprietà del Comune di Cuneo che ha applicato un canone equo).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Due dipendenti a tempo pieno ed uno a tempo parziale (tutti con contratto a tempo indeterminato), nessuno prossimo alla quiescenza, non consentono spazi programmatori. È di tutta evidenza, che le risorse disponibili non consentono ipotesi incrementative.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Gli acquisti di beni e servizi non superano annualmente la cifra complessiva di 15.000,00 euro, un importo, cioè, che non consente l'assunzione di parametri programmatori.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'Istituto storico non realizza opere pubbliche, né prevede nel triennio investimenti di una qualche rilevanza.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

I dati sotto riportati richiedono una spiegazione in rapporto alla particolare attività svolta dall'Istituto storico ed alla conseguente strutturazione del bilancio.

Oltre alla gestione e ricerca archivistica e bibliotecaria praticata con il proprio personale, figurano l'organizzazione, la celebrazione di eventi connessi ai temi istituzionali, la redazione e stampa di libri e iniziative nel campo della didattica. Tutte queste attività vengono assunte nella misura in cui ottengono copertura da corrispondenti finanziamenti del Ministero competente (MIUR), dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, di Istituti e Fondazioni bancarie e (più raramente) di privati.

Sia tali entrate che le corrispondenti spese sono iscritte in parte corrente, non ritenendo appropriato riportarle tra gli investimenti.

L'avanzo d'amministrazione, per buona parte, è avanzo vincolato, derivante dai citati contributi (non impegnati nell'esercizio 2023) e destinato alle menzionate iniziative iscritte tra le spese correnti dell'esercizio 2024.

La prima tabella sottostante riporta, in parte corrente, un segno meno per 28.132,00, che corrisponde alle citate iniziative finanziate, per pari importo, dall'avanzo vincolato.

L'avanzo d'amministrazione applicato per euro 54.782,00 è destinato solo in parte a finanziamento di spese correnti.

La restante parte di euro 26.650,00 è destinato a copertura di spese d'investimento:

- Due numeri per il 2024 della rivista "Il presente e la storia" – euro 15.000,00
- Rifacimento del sito web istituzionale euro 10.000,00
- Manutenzione straordinaria fabbricati euro 1.650,00

Pertanto, le spese correnti non presentano una differenza attiva di euro 26.650 (prima tabella)

Così come le spese d'investimento non presentano una differenza passiva di euro 26.650,00 (seconda tabella)

Al fine di evitare queste spiegazioni, si vedrà di apportare al programma finanziario le modifiche atte a registrare la diversa natura dell'avanzo applicato al preventivo, oppure (anche se si ritiene impropriamente) ad iscrivere le iniziative finanziate con avanzo vincolato nelle spese in conto capitale.

La risultante effettiva è che tutte le spese di natura propriamente corrente pareggiano con le entrate propriamente correnti.

La considerazione è che tale equilibrio viene mantenuto con sempre maggiore difficoltà. Per i futuri esercizi bisogna necessariamente prevedere incrementi di entrata corrente o sul fronte legislativo (incremento delle quote di finanziamento degli Istituti Storici nazionali da parte di Stato e Regione) o sul lato della contribuzione da parte dei consortisti. I risparmi di spesa sono da anni una pratica costante.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		222.044,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		185.278,00 0,00	185.278,00 0,00	185.278,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		213.410,00 0,00 0,00	185.278,00 0,00 0,00	185.278,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-28.132,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.782,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			26.650,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		26.650,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-26.650,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		26.650,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	54.782,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-28.132,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere costantemente indirizzata al mantenimento dell' attuale margine del fondo cassa, considerando che tutte le entrate derivano da trasferimenti di enti terzi, le cui tempistiche non sono preventivabili.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	222.044,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		54.782,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	255.096,65	213.410,00 <i>0,00</i>	185.278,00 <i>0,00</i>	185.278,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	190.244,61	172.293,00	172.293,00	172.293,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.415,90	12.985,00	12.985,00	12.985,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.650,00	26.650,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	204.660,51	185.278,00	185.278,00	185.278,00	Totale spese finali	282.746,65	240.060,00	185.278,00	185.278,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.500,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.500,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Totale titoli	258.160,51	238.778,00	238.778,00	238.778,00	Totale titoli	336.246,65	293.560,00	238.778,00	238.778,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	480.204,90	293.560,00	238.778,00	238.778,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	336.246,65	293.560,00	238.778,00	238.778,00
Fondo di cassa finale presunto	143.958,25								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Si concentrano tutte le spese correnti che consentono la gestione materiale dell'Ente. La cifra più consistente è dato dal canone di 18.000 euro corrisposto annualmente al Comune di Cuneo per l'utilizzo della sede e relativi archivi (utenze e pulizie comprese). L'accordo, rinnovato per un triennio, scade nel 2027. Ciò che residua sono spese che vanno dai canoni per utilizzo di programmi o noleggio di attrezzatura (fotocopiatore), a quote associative obbligatorie ed imposte, spese condominiali per immobili in proprietà o compenso (minimo) al revisore dei conti, acquisti di cancelleria. Nessuna di queste voci è sopprimibile o significativamente modificabile. Il 2024 vede un'unica spesa d'investimento per l'importo di euro 1.650,00, riguardante lavori di manutenzione straordinaria di un alloggio in proprietà.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

In questa missione si concentrano tutte le spese che l'Istituto sostiene per adempiere alla propria finalità istituzionale nel campo della cultura storica e della didattica. La voce principale è data dal proprio personale attraverso il quale ogni attività viene posta in essere. Un'attività ordinaria di gestione degli archivi e della biblioteca e di promozione didattica, accompagnata da una gestione straordinaria di eventi, di pubblicazioni di testi, di iniziative storico-culturali. La prima finanziata con fondi ordinari del bilancio e la seconda nella misura in cui vengono finanziati i progetti proposti a Stato, Regione, istituti bancari ed altre Istituzioni. Le prospettive da perseguire per il futuro consiste nell'affinare la propria ricerca di fonti di finanziamento e nel proporre costantemente progetti con esse coerenti.

Le voci di investimento nel 2024 sono due:

euro 15.000 per redigere due numeri della rivista dell'Istituto

euro 10.000 per il rifacimento del sito web istituzionale, affinando le prestazioni rese all'utenza.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Viene mantenuto il fondo di riserva ed il fondo spese impreviste, nei limiti delle remote necessità ed, altresì delle ridotte disponibilità di bilancio.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Voce esclusivamente figurativa

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Consiste nelle partite di giro per la gestione contabile dei contributi a carico dei dipendenti e per la regolarizzazione della gestione economica.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	37.630,00	1.650,00	0,00	39.280,00	37.630,00	0,00	0,00	37.630,00	37.630,00	0,00	0,00	37.630,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	175.580,00	25.000,00	0,00	200.580,00	147.448,00	0,00	0,00	147.448,00	147.448,00	0,00	0,00	147.448,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
99	0,00	0,00	48.500,00	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00	48.500,00
TOTALI	213.410,00	26.650,00	53.500,00	293.560,00	185.278,00	0,00	53.500,00	238.778,00	185.278,00	0,00	53.500,00	238.778,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	42.145,68	1.650,00	0,00	43.795,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	212.950,97	26.000,00	0,00	238.950,97
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
99	0,00	0,00	48.500,00	48.500,00
TOTALI	255.096,65	27.650,00	53.500,00	336.246,65

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L' Istituto è proprietario di due alloggi in Cuneo, frutto di altrettanti lasciti. Uno viene affidato alle organizzazioni partigiane ed utilizzato come sede locale. L'altro viene regolarmente concesso in locazione. Non si prevede, a medio termine, la necessità e l'opportunità dell'alienazione.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati nessuno

Società controllate nessuna

Enti strumentali partecipati nessuno

Società partecipate nessuna

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Non se ne ravvisano gli elementi

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno

Istituto Storico della Resistenza, lì 18 marzo 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Pietro Pandiani

Il Rappresentante Legale
Prof. Sergio Soave